

Avv. Franco Pedrazzini
Vicolo dei Ciossi 3
6648 Minusio

RICEVUTO 28 MAG. 2009

Locarno/Minusio, 26 maggio 2009

Posta A
Lodevole
Municipio di Minusio
6648 Minusio

**Interpellanza concernente l'eventuale insediamento di una discarica di inerti
rispettivamente di un attracco industriale in zona Mappo – Porto – Centro Sportivo**

Onorevole Sindaco,
Onorevoli municipali,

sottopongo tempestivamente la seguente interpellanza allo scopo di ottenere risposta in occasione della prossima seduta del Consiglio Comunale prevista l'8 giugno 2009, rispettivamente 9 giugno 2009.

Premesso:

- che la zona di Mappo è notoriamente il fulcro e la sede delle infrastrutture turistiche, sportive e ricreative del Comune di Minusio;
- che questa circostanza è stata sottolineata anche in ambito di approvazione del PR comunale da parte del Consiglio di Stato;
- che il Comune prevede (anche se con tempi e modalità da stabilire) di finalmente insediare presso il porto comunale un esercizio pubblico, volto a completare i servizi già presenti in loco ed a valorizzare ulteriormente la destinazione turistica e ricreativa del comparto;
- che il Cantone (o meglio, alcuni servizi dipartimentali), invocando apparentemente una non meglio specificata garanzia di approvvigionamento di inerti (ma il traforo di Alp Transit non ne produce abbastanza?), si è preoccupato
 - o di chiarire le possibilità estrattive dal delta della Maggia,
 - o del fatto che la chiusura dell'attracco Ferrari alla foce del Ticino ha comportato l'eliminazione dell'unico attracco industriale attivo sul bacino svizzero del Verbano e, pertanto,

- di studiare l'ubicazione di un nuovo attracco industriale proprio in zona Mappo, su sedimi ubicati in territorio di Minusio e/o Tenero-Contra;
- che gli stessi servizi dipartimentali, sentite le reazioni palesemente negative dei comuni interessati, sembravano aver definitivamente abbandonato il progetto in questione. Così almeno si poteva desumere dalla risposta fornita da codesto Municipio all'interpellanza 5.6.2007 di Ignazio Clemente concernente l'insediamento di una discarica di inerti in zona Mappo (cfr. verbale del CC 18 giugno 2007 alle pagine 22 e segg.);
- che, contrariamente a quanto si poteva ritenere, sembra che la questione sia ritornata di una certa attualità, al punto che il Dipartimento avrebbe chiesto di istituire un "Gruppo di lavoro" composto da rappresentanti dei comuni interessati, al quale intenderebbe affidare il compito di determinare l'ubicazione più adatta per la creazione del contestato porto industriale,

sottopongo le seguenti domande:

1. Per quale ragione il Dipartimento sembra tornare alla carica, riguardo ad un progetto che costituisce un vero e proprio assurdo dal profilo pianificatorio, tenendo conto della vocazione turistica di tutto il comparto?
2. Quali misure concrete
 - a. sono state adottate in passato e fino ad oggi dal Municipio di Minusio, (eventualmente da altri Municipi del Locarnese) per scongiurare un'iniziativa tanto pregiudizievole per il nostro territorio?
 - b. intende adottare il Municipio di Minusio per evitare che in futuro si parli ancora di simile astrusità?
 - c. intende adottare il Municipio di Minusio affinché sia possibile evitare che schede di Piano Direttore vengano modificate e/o applicate in modo pregiudizievole per il territorio comunale e per tutta la regione?
3. Quando e come il Municipio di Minusio ha sensibilizzato, rispettivamente intende sensibilizzare, i membri locarnesi del Gran Consiglio in merito alle evidenti ricadute negative che la realizzazione di un simile progetto comporterebbe?
4. Chi sono le persone responsabili per la gestione del dossier
 - a. a livello cantonale?
 - b. a livello comunale?

Con viva cordialità.



Avv. dr Franco Pedrazzini